

- che la propria occupazione attuale è: DIRIGENTE ESTERNO PRESSO UFFICIO DI
GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA con incarico di riparto di
sevi dell'art. 2, del d.p.n. 81201 e art. 4, comma 6, della L.R. 15.05.2000 n. 10 (in corso)
Attualmente collocato in espletivo presso la propria amministrazione di appartenenza.

- che i requisiti posseduti in relazione alla nomina o designazione sono(4): quelli della legge
Bonaccorso. Si tiene in ogni caso alla dichiarazione presentata all'ente
contitolamente all'ottenimento dell'incarico.

- che non versa in cause di incompatibilità o di conflitto di interesse in relazione all'incarico da ricoprire(5);

- che il proprio patrimonio, alla data della nomina o designazione, risulta essere (si può eventualmente allegare
copia della dichiarazione dei redditi) SI ALLEGA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

- che il reddito denunciato nell'anno precedente è di € SI RINVIA ALLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI.

X di non avere riportato condanne penali e/o di non avere procedimenti penali in corso, ovvero di
avere riportato le seguenti condanne penali e/o di avere i seguenti procedimenti penali in corso, di
seguito indicati (specificare il capo d'imputazione)

- che non si trova nelle condizioni previste dall'art. 15 comma 1, della legge 19 marzo 1990 n.55 e
successive modifiche ed integrazioni; (6)

- dichiarare l'appartenenza a società, enti o associazioni di qualsiasi genere solo quando tale appartenenza
o il vincolo associativo possano determinare un conflitto di interessi con l'incarico assunto, ovvero siano
tali da rendere rilevante la conoscenza a garanzia della trasparenza e della imparzialità della pubblica
amministrazione)

- che altresì, si impegna a comunicare tempestivamente all'organo che ha provveduto alla nomina i conflitti di interesse o le cause di incompatibilità verificatisi successivamente all'assunzione dell'incarico.

Data 02.05.2018.


FIRMA DEL DICHIARANTE
(allegare fotocopia del documento d'identità)

Per i dati contenuti nella presente dichiarazione trova applicazione l'art. 13 del D.lvo 30.06.2003, n. 196

Note:

- (1) la dichiarazione deve essere compilata in ogni parte.
Così come disposto dagli artt. 71 e 76 del D.P.R.445/200 la dichiarazione mendace è punita ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia e comporta la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti.
- (2) devono essere indicate le cariche ricoperte e la durata degli incarichi
- (3) il compilatore dovrà riportare in sintesi il proprio curriculum lavorativo e professionale con le indicazioni temporali .
- (4) indicare ove espressamente individuati particolari requisiti per l'incarico da ricoprire (es. N. e data di iscrizione all'albo dei revisori , ecc)
- (5) restano salve le cause di incompatibilità previste dalla legge 19/97 o da specifiche norme di settore
- (6) Si riportano per completezza ed opportuna conoscenza le condizioni ostative alla nomina secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 1, legge 19/03/90 n. 55 e succ. mod., così come richiamate dall'art. 4, comma 1, lettera h, della legge regionale 19/97 :
 - a) coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'art. 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'art.73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materiali esplosivi, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluni dei predetti reati;
 - b) coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti previsti dagli artt. 314 (peculato) , 316 (peculato mediante profitto dell'errore altrui), 316-bis (malversazione a danno dello stato), 317 (concussione), 318 (corruzione per atto d'ufficio), 319 (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319- ter (corruzione in atti giudiziari), 320 (corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio) del codice penale;
 - c) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o ad un pubblico servizio, diversi da quelli indicati alla lettera b);
 - d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
 - f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'art.1 della l. 31.05.1965, n. 575, come sostituito dall'art. 13 della l. 13.09.1982, n. 646.